

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI STIPULAZIONE**

Il giorno ¹⁰~~09~~ luglio 2020 alle ore 09:00 nel locale della Presidenza

VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 09 giugno 2020

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti agli atti dell'istituzione scolastica con verbale n. 2020/002 del 03/07/2020

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica Liceo Scientifico Statale Falcone e Borsellino di Arese

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Colella Letizia Angelo Maria



PARTE SINDACALE – RSU

Prof.ssa Maria Grazia Carcano (UIL scuola)

Prof. Matteo Ferré (CGIL scuola)

Sig. Roberto Moneta (CISL scuola)



SINDACATI TERRITORIALI

FLC/CGIL SCUOLA

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....

INDICE

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Art. 2 – Interpretazione autentica

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

Art. 6 – Informazione

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

Art. 8 – Confronto

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

Art. 12 – Referendum

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione



TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

Art. 20 – Fondi finalizzati

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Art. 24 – Stanziamenti

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Art. 28 - Incarichi specifici

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Art. 30 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica **Liceo Scientifico Statale "Falcone e Borsellino" di Arese**.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.



3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU non designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Ne consegue che il rappresentante viene designato all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.



4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);



- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata presso la sala professori e nella Segreteria della scuola e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in biblioteca, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

Handwritten signatures and initials, including a large signature that appears to be 'P. Scuderi' and several smaller initials below it.

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché dello sportello didattica, per cui n.1 unità di personale ausiliario e n.1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page. The signature appears to be 'Antonio...' and there are initials 'MA' and 'E/C' below it.

dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990. Si prevede, in particolare, il seguente contingente di personale:

SERVIZI ESSENZIALI	CONTINGENTE
<ul style="list-style-type: none">● Scrutini intermedi e finali● Esami di Stato, esami integrativi ed esami di idoneità	<ul style="list-style-type: none">● Un Assistente amministrativo dell'area didattica (scrutini/esami)● Un Assistente tecnico dell'area informatica● Un Collaboratore scolastico per l'apertura e la chiusura dei locali scolastici, per la vigilanza e per il centralino
<ul style="list-style-type: none">● Pagamento stipendi ai supplenti temporanei	<ul style="list-style-type: none">● Il DSGA● Un Assistente amministrativo dell'area Contabilità● Un Collaboratore scolastico

2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.



TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. Il criterio per individuare le predette fasce temporali è il seguente: l'orario di entrata non potrà essere oltre l'ora successiva all'orario di inizio delle lezioni. Tre collaboratori scolastici si sono resi disponibili, a turnazione, ad occuparsi dell'apertura della scuola.
3. Nelle specifiche si richiama il Piano annuale delle attività 2019/2020, predisposto dal DSGA nel rispetto delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico e allegato al presente contratto.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2019/2020 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;

- c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 45.330,00 LD
Indennità amm.ne DSGA	€ 4.533,60 LD
Economie anno precedente	€ 8.028,19 LD
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 2.723,83 LD
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 3.135,45 LD
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.669,18 LD
e) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.734,93 LD
f) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015	€ 11.141,15 LD
g) per percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	
incremento settembre-dicembre	€ 3.911,27 LD
Periodo gennaio agosto 2020	€ 7.814,63 LD

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

elud
per la Carta
DA *9/6*

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 70% delle risorse pari a € 35.503,95 e per le attività del personale ATA il 30% delle risorse pari a € 15.215,98.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente risorse pari a € 1000,00.

Art. 24 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.):
€ 10.640,00
 - b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.):
€ 18.427,50
 - c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.):
€ 1.925,00
 - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare:
€ 1.050,00
 - e. attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc):
Sportelli € 2.100,00
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
 - a. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti:



b. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica:	€ 1.562,00
c. monte ore eccedenti	€ 11.538,00
	€ 1.537,50

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. c-bis del d.lgs. 165/2001.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s.2019/2020 corrispondono a € 11.141,15 lordo dipendente

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- il compenso più basso non potrà essere inferiore a 200 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 800 euro;
- Verrà premiato fino al 25% del personale docente

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. L'attribuzione degli incarichi prevede la disponibilità del dipendente e il possesso di specifiche competenze per l'incarico.
4. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 7, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 28 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
 - € 220,00 per n. 7 unità di personale amministrativo
 - € 129,18 per n. 1 unità di personale tecnico
 - € 100,00 per n. 10 unità di collaboratori scolastici

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.





Istituto MIPS340002 Contrattazione 2019/20

[Handwritten signatures]

Piano di Attività per area

Personale Docente	€ 34,04
--------------------------	----------------

Residua
disponibilità

A) Attività docenti: Ore strumentali

Organizzazione	Importo orario		€ 17,50	Tot. Ore
	Unità	ORE		
I e II collaboratore	2	100	€ 3.500,00	200
Referente alla salute	1	8	€ 140,00	8
Referente bullismo e cyberbullismo	1	4	€ 70,00	4
Responsabili laboratori	6	2	€ 210,00	12
Commissione elettorale	2	12	€ 420,00	24
Responsabile orario	1	50	€ 875,00	50
Tutor neoimmessi	5	5	€ 437,50	25
Tutor per 2 neoimmessi	1	10	€ 175,00	10
Commissione equipollenza	4	5	€ 350,00	20
Commissione valutazione progetti	4	4	€ 280,00	16
Commissione #iotornoascuola	11	8	€ 1.540,00	88
ASPP	1	28	€ 490,00	28
Supporto organizzazione e archiviazione doc. BES	1	5	€ 87,50	5
Referente della formazione	1	10	€ 175,00	10
Team dell'innovazione digitale	2	18	€ 630,00	36
Organizzazione Open day serale	6	2	€ 210,00	12

Spina

Spina
Spina

	18	3	54
Organizzazione Open day diurno			€ 945,00
Referente legalità	1	6	€ 105,00
Programmazione			
Coordinatori di dipartimento 1 livello	9	8	€ 1.260,00
Coordinatori di dipartimento 2 livello	4	4	€ 280,00
Coordinatore classe prima	8	23	€ 3.220,00
Coordinatore classe quinta	7	23	€ 2.817,50
Coordinatori classi II, III, IV	27	19	€ 8.977,50
Coordinatori BES II, III, IV	42	1	€ 735,00
Coordinatori BES I, V	22	2	€ 770,00
Attività di rendicontazione sociale	2	5	€ 175,00
Teatro in lingua: progettazione attività	1	5	€ 87,50
Olimpiadi di italiano: progettazione attività	1	6	€ 105,00

	3	4	12
Orientamento			
Gruppo miglioramento della valorizzazione merito	3	4	€ 210,00
Supporto FS orientamento	1	5	€ 87,50
Progettazione stage linguistici: Berlino e Cadice	2	5	€ 175,00
Progettazione stage linguistici: Dublino	1	6	€ 105,00
Progettazione stage linguistici: Broadstairs	2	3	€ 105,00
Organizzazione giornata della memoria	1	2	€ 35,00
Organizzazione giornata Falcone e Borsellino	1	2	€ 35,00
Organizzazione viaggi di istruzione	14	2	€ 490,00
Coordinamento progetti Rotary	1	5	€ 87,50
Supporto organizzazione della mobilità scenografia	1	5	€ 87,50
Laboratorio teatrale	1	4	€ 70,00
Monitoraggio e certificazione Peer educator DVA	2	10	€ 350,00
Totale	222	5	€ 30.992,50

B) Attività docenti: Ore frontali

Progetti PTOF	Importo orario		Tot. Ore
	Unità	ORE	
Programmazione e calcolo numerico	1	6	6
Matematica e fisica plus	1	4	4
Noi e il territorio	1	1	1
Istruzione domiciliare	3	5	15
Sviluppo sostenibile	1	4	4
Totale	12	5	60
SPORTELLI DIDATTICI	19		90
			€ 35,00

Anna Carlucci

[Signature]

[Signature]

C) FUNZIONI STRUMENTALI

Organizzazione	Importo orario		Totale
	Unità	ORE	
FS inclusione e successo formativo	2	25	50
Totale	2	25	50
			€ 17,50

Programmazione	Importo orario		Totale
	Unità	ORE	
FS Curricolo, progettazione e valutazione	2	25	50
Totale	2	25	50
			€ 875,00

Orientamento	Importo orario		Totale
	Unità	ORE	
FS continuità e orientamento in ingresso	1	25	25
FS mobilità studentesca e internazionalizzazione	2	25	50
Totale	7	75	175
			€ 3.062,50

RIEPILOGO

Totale - FIS disponibile	70,00%	€ 34.176,54	impegni FIS	€ 34.142,50	Residua disponibilità	€ 34,04
Totale - FS disponibile		€ 3.135,45	impegni FS	€ 3.062,50		€ 72,95
Totale risorse Docenti		€ 37.311,99	Totale	€ 37.205,00		€ 106,99

D) Fondo per la valorizzazione del merito del personale docente - art. 1, c.126-12-128 Legge 107/2015

Bonus premiale	11.142,11 €
minimo 200	
max 800	
25% docenti	

E) FONDO AREA A
RISCHIO

Importo orario		€ 35,00
Unità	ORE	importo
1	16	€ 560,00
		Tot. Ore
		16

586,88 €

Progetto Scienze, tecnologia e attualità

AVANZO

26,88 €

Fondo PCTO	11.725,90 €			
Attività	numero	ore	importo orario	importo complessivo
FS PCTO	2	43	17,50 €	€ 1.505,00
Docenti tutor	1	0	17,50 €	€ -
Stage Dublino	1	9	17,50 €	€ 157,50
Stage Cadice	1	9	17,50 €	€ 157,50
Stage Cannes	1	9	17,50 €	€ 157,50
Stage Berlino	1	9	17,50 €	€ 157,50
Stage Filadelfia	1	9	17,50 €	€ 157,50
Adempimenti coordinatore Curriculum	7	6	17,50 €	€ 735,00
			TOTALE	€ 3.027,50
			AVANZO	8.698,40 €

Appl. Cont.

llg

off

e. m. t.

Fondo sportivo (A.S. 2019/2020)				2.723,83 €
	N. DOCENTI	N. ORE	COSTO OARIO	
Olimpiadi della danza	1	18	28,47	512,46 €
Sci Alpino	1	8	28,47	227,76 €
Sport in rete	1	20	37,03	740,60 €
Calcio a cinque	1	20	37,03	740,60 €
				2.221,42 €
AVANZO				502,41 €



Istituto MIPS340002

Contrattazione

2019/20

Personale

ATA

Intensificazione		Totale ORE
AA	Coordinamento Segreteria Amministrativa	14
	Coordinamento Segreteria Personale	14
	Coordinamento Segreteria Didattica	14
	Supporto esami e scrutini	40
	Gestione adempimenti sanitari alunni	7
	Supporto elezioni OO. CC	10
	Supporto viaggi di istruzione	30
	Sportello uff. segreteria didattica	32
	Sostituzione colleghi assenti	56
	Ore eccedenti	35
	Collaborazione con presidenza	80
	Intensificazione dematerializzazione documenti esami stato	10
	Supporto attività POF	120
		462
		6.699,00

Intensificazione		Totale ORE
AT	Supporto esami e scrutini	22
	Supporto tecnico alla segreteria	16
	Supporto alla organizzazione e allestimento spazi scolastici	40

Albercam
96
96
elucis

Ore eccedenti	15	
Collaborazione con uff segreteria e presidenza	70	
	163	2.363,50
Totale ORE		
Intensificazione per attività personale idoneo	36	
Supporto attività POF	39	
Servizi esterni	2	
Collaborazione con centro stampa	8	
Collaborazione con uff. segreteria e presidenza	20	
Sostituzione colleghi assenti	60	
Ore eccedenti	65	
Intensificazione per lavori Esami di Stato	120	
Intensificazione per emergenza Covid-19	96	
	446	5.575,00

CS

	Ore	Importo	Impegno	
Intensificazione AA/AT	625	14,5	9.062,50	9.062,50
Intensificazione CS	446	12,5	5.575,00	5.575,00
Lavoro straordinario AA/AT		14,5	-	-
Lavoro straordinario CS		12,5	-	-
				14.637,50 intensificazione
				- lav. Straordinario
TOTALE ATA	1.071		14.637,50	14.637,50

NB

A consuntivo le ore effettuate oltre la disponibilità saranno retribuite con recuperi compensativi

Quota FIS per Ata 14.647,09 30,00%
Residua disponibilità 9,59

INCARICHI SPECIFICI

2.669,18

	Somma disponibile
7 AA	1.540,00
1 AT	129,18
10 CS	-
	1.000,00

Totale 2.669,18
Residua disponibilità 0,00

A.S.
2019/20

